

SCHEDA



NW 4838
NV 3527

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00303032

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fermaglio

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione leggenda giapponese

SGTT - Titolo animale fantastico in lotta con una donna

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Ca' Pesaro

LDCU - Denominazione spazio viabilistico S. Croce, 2076

LDCM - Denominazione raccolta Museo d'Arte Orientale

LDCS - Specifiche sala 9 vetrina14

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 7938/3587

INVD - Data 1924

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1789

DTSF - A 1800

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione NR (recupero pregresso)

AUTN - Nome scelto Ikko

AUTA - Dati anagrafici notizie 1830-1860

AUTH - Sigla per citazione 00000537

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica avorio/ intaglio

MIS - MISURE

MISU - Unità cm.

MISA - Altezza 2.5

MISL - Larghezza 2.5

MISN - Lunghezza 5.4

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto Animali fantastici: drago. Figure femminili. Mare.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRL - Lingua giapponese

ISRS - Tecnica di scrittura a solchi

ISRT - Tipo di caratteri ideogrammi

ISRP - Posizione NR (recupero pregresso)

ISRI - Trascrizione IKKO

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

SBAS VE s12241

FTAT - Note

intero

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1969

CMPN - Nome

Boscaro S.

FUR - Funzionario responsabile

Spadavecchia F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Di Maio B.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Gruppo formato da un drago e da una donna che lottano in un ribollir di onde. Ryujin, il drago re del mare, insegue la giovane che, la spada in pugno, gli ha appena strappata una gemma. La leggenda, molto popolare in Giappone, ha come protagonisti Nakatomi no Kamatari, fondatore dei Fujiwara, e la moglie. Tuffatasi in mare la donna riuscì riportare al marito, nascosta in una profonda ferita infertasi al petto, la gemma preziosa che questi doveva consegnare a un tempio e che Ryujin era riuscito a strappargli con arti subdole durante la traversata dalla Cina al Giappone. Il sacrificio della moglie fece in modo che Kamatari riottenesse il favore dell'imperatore. Himotoshi naturale. La parte frontale presenta la testa del drago e la donna con la spada in pugno. Ottimo esemplare che non presenta appigli nonostante il soggetto sia composito. Anche le onde spumeggianti tra le quali si svolge l'azione contribuiscono a formare un tutto unico, che è la caratteristica dei migliori netsuke. Particolari molto curati. I segni di usura escludono la possibilità che l'oggetto sia nato come "okimono", nonostante le misure piuttosto notevoli. Probabilmente riservato a sostenere oggetti pesanti come borse per il denaro, o per il tabacco